



Intervista a Mauro Berruto

«Noi ci sentiamo come i bambini la vigilia di Natale»

Per il ct «intorno all'Italvolley si è creato un clima di contagioso entusiasmo. L'obiettivo era arrivare fin qui, ora dobbiamo mostrare il nostro valore»

MAR. TRO.

trozzimarco@gmail.com

Per Mauro Berruto, torinese, 42 anni, alla guida della Nazionale di volley da dicembre e le finali di World League rappresentano la prima manifestazione di livello.

Come si presenta la sua squadra?

«Ci sentiamo come un bimbo il giorno della vigilia di Natale, essere qui era il nostro obiettivo e ce l'abbiamo fatta. Stiamo respirando un'atmosfera fantastica, è il coronamento di un percorso iniziato molti mesi fa, anche se ora è arrivato il momento di dimostrare il nostro valore. L'ho sempre detto che per crescere come squadra avremmo avuto bisogno di confrontarci con i migliori al mondo e ora ne abbiamo la possibilità».

Parliamo del percorso...

«Abbiamo fatto molto bene fino ad

ora. Ho ricevuto le risposte che mi aspettavo da un gruppo di atleti davvero straordinario che ha dimostrato grande attaccamento e voglia di voler raggiungere gli obiettivi prefissati. Intorno alla squadra si è creato poi un entusiasmo contagioso, chi ha avuto modo di vedere una partita dal vivo potrà testimoniare queste mie sensazioni e il fatto che dovunque abbiamo giocato si è registrato il tutto esaurito è la testimonianza più eloquente. La qualificazione è merito dei ragazzi ma credo che anche il pubblico abbia fatto la sua parte. E di questo sono particolarmente contento».

Nel vostro raggruppamento ci sono anche Argentina, Polonia e Bulgaria. Che giudizio dà di questi avversari?

«Un aspetto da non sottovalutare sarà quello di dover giocare tutti i giorni, sarà necessario dare sempre il cento per cento anche perché non sarà possibile commettere passi falsi. Quelle che andremo ad affrontare sono tre squadre molto diverse tra loro. L'Argentina forse è quella che più ci assomiglia, un gruppo giovane, esempio concreto di un progetto tecnico ben riuscito. La Polonia è la formazione di casa che sarà trascinata da un pubblico straordinario, allenata da Andrea Anastasi (ex tecnico degli Azzurri ai recenti mondiali giocati in Italia, ndr) che rappresenta la storia recente della pallavolo italiana; quella con loro sarà una partita emozionante, è inutile nascondere. In ultimo affronteremo la Bulgaria, squadra con un mix di giocatori esperti e alcuni giovani, guidati da Radostin Stoytchev, (allenatore di Trento campione d'Italia e del mondo) che conosce molto bene il nostro Paese. Sarà importante studiare un'avversaria alla volta; nella speranza, venerdì sera, di dover preparare la semifinale del sabato». ♦

Chi è

Un filosofo in panchina a Macerata e in azzurro



MAURO BERRUTO

TORINO, 8 MAGGIO 1969

TECNICO DI VOLLEY, LAUREATO IN FILOSOFIA

Foto di Natacha Pisarenko/Ap-LaPresse



Dopo la delusione l'Argentina torna in campo

SANTA FE Dopo l'opaca prestazione all'esordio contro la Bolivia (1-1), la nazionale argentina torna nella notte in campo contro la Colombia (ore 2,45 - in tv su SkySport) per il secondo impegno della Coppa America. Nella prima giornata i colombiani si sono imposti 1-0 (gol di Adrián Ramos) sul Costa Rica. Lunedì pareggio tra Uruguay e Perù (1-1) e successo del Cile sul Messico (2-1).

In breve

MORTO L'EX FONDISTA MYLLYLA CAMPIONE OLIMPICO A NAGANO

L'ex campione olimpico di sci di fondo Mika Myllyla è stato trovato morto nel suo appartamento di Kokkola (Finlandia). Myllyla (41 anni), oro nella 30km tc ai Giochi di Nagano, fu squalificato per due anni per uso di sostanze dopanti.

VOLLEY, COLPO DI MODENA PRESO IL CENTRALE YOSIFOV

Il bulgaro Viktor Yosifov ha raggiunto un accordo con Pallavolo Modena per la prossima stagione. Lo ha reso noto il club. Ventisei anni, 205 centimetri, Yossifov è impegnato con la sua nazionale a Danzica, per la World League.

TENNIS, WTA BUDAPEST SARA ERRANI AL SECONDO TURNO

La 24enne bolognese, favorita numero due, dopo una partenza un po' titubante (0-3), ha inflitto un parziale di 12 giochi a 1, battendo (6-3 6-1) la romena Madalina Gojnea. Prossima avversaria la svizzera Stefanie Voegele.

GIRO D'ITALIA DONNE COOKE VINCE 5ª TAPPA

In piazza Brà, a Verona, in mezzo a un folto pubblico, Nicole Cooke (campionessa olimpica a Pechino nel 2008), si è aggiudicata la quinta tappa. La campionessa gallese ha preceduto di 4 secondi la tedesca Ina Yoko Teutenberg.